



**PROVINCIA di VITERBO**  
**Consiglio Provinciale**

Deliberazione N. 7	Oggetto: Approvazione del Rendiconto e della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016
-----------------------	---

L'anno 2017 il giorno 25 (venticinque) del mese di Maggio alle ore 10,25 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, con lettera di convocazione prot. n. 24608 del 19 maggio 2017, e lettera di Integrazione O.d.G. prot. n. 25378 del 24 maggio 2017 in seduta pubblica ed in sessione ordinaria di 1^ convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Mauro Mazzola <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Giovanale Mauro		X
Angelelli Gianluca	X		Treta Livio		X
Cimarello Luciano	X		Voccia Laura		X
Fabbrini Aldo		X	Aquilani Sandrino		X
Palozzi Maurizio	X		Cataldi Alberto		X
Quintarelli Mario	X		Micci Elpidio	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrittente che cura la verbalizzazione.

Alle ore 10,25 si procede all'appello nominale.

Presiede i lavori il Presidente Mauro Mazzola il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti : 6 + il Presidente

Assenti: 6 (Fabbrini, Giovanale, Treta, Voccia, Aquilani, Cataldi)

*Il Presidente* introduce l'argomento posto all'ordine del Giorno illustrando in sintesi la relazione sui risultati della gestione per l'esercizio 2016; preliminarmente evidenzia l'adeguamento del bilancio alla nuova normativa, dando atto delle attività svolte, ripercorrendo ed illustrando i principali interventi effettuati e soffermandosi, in particolar modo sui provvedimenti assunti in materia di personale. A tale proposito richiama il nuovo organigramma dell'Ente, l'istituzione delle posizioni organizzative, l'attribuzione delle specifiche responsabilità e la nuova metodologia di ripartizione degli incentivi. In materia di lavori pubblici mette in risalto i numerosi interventi effettuati sulle strade provinciali e presso le scuole di competenza evidenziando che tutti i lavori sono stati affidati previo esperimento di apposite gare di appalto, e non più in affidamento diretto.

*Interviene il Consigliere Maurizio Palozzi* il quale chiede di sapere se sulla proposta in discussione è stato acquisito il parere dei Revisori dei Conti;

*Il Presidente Mauro Mazzola* dà lettura delle risultanze del verbale dei Revisori dei conti che hanno certificato la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili ed espresso parere favorevole per l'approvazione;

*Interviene il Consigliere Elpidio Micci* il quale pur riconoscendo lo sforzo effettuato dall'amministrazione per realizzare interventi in tutto il territorio della Provincia, ritiene che quanto fatto sia comunque insufficiente rispetto alle reali esigenze dei 60 comuni, rilevando altresì come detti interventi si siano potuti realizzare solo grazie alla vendita di immobili di proprietà dell'Ente. Nel rammentare di avere già contestato in altre occasioni la riforma Del Rio, chiede al Presidente chiarimenti sull'esposto cautelativo presentato alla Procura della Repubblica.

*Il Presidente* precisa che l'esposto cautelativo è scaturito da una iniziativa dell'UPI nazionale e ne illustra il contenuto e le finalità. Al riguardo precisa che la riforma Del Rio non è condivisa soprattutto per i forti tagli operati nei confronti delle Province a cui si aggiunge l'esiguità dei fondi, tali da non consentire la realizzazione dei dovuti interventi, spesso causa di emissione di avvisi di garanzia da parte della magistratura. A titolo esemplificativo cita il caso del Presidente della provincia di Pescara sulla mancata pulizia della strada di Rigopiano.

Precisa che nonostante l'esiguità delle risorse finanziarie, i lavori effettuati sulle strade provinciali sono stati fatti, seppur a macchia di leopardo, proprio per rispondere alle esigenze sollecitate dai Sindaci dei rispettivi territori.

Informa che a Roma è stata fatta una grossa manifestazione di protesta da parte di tutte le Province contro la grave situazione finanziaria. Ritiene inoltre che la legge Delrio debba essere rivista in quanto una delle più evidenti e significative carenze della legge 56/2014 è rappresentata dal disallineamento della durata del mandato del Presidente che dura in carica 4 anni, rispetto al Consiglio che deve essere rinnovato ogni 2 anni, con conseguente possibilità di cambiamenti dell'equilibrio a fronte della tornata elettorale, rilevando in proposito la necessità di allineare i due mandati.

*Interviene il Consigliere Elpidio Micci* il quale rivolge un ringraziamento al Presidente per i chiarimenti forniti.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in merito, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Vista la retroestesa proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il verbale della commissione consiliare del 25 maggio 2017;

Visto altresì il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 16 del 12 maggio 2017;

Preso atto che risultano

Consiglieri Assegnati 12 + il Presidente.

Presenti: 6 + il Presidente

Assenti 6 (Fabbrini, Giovanale, Treta, Voccia, Aquilani, Cataldi,)

Voti favorevoli: 5 + il Presidente

Voti contrari: 1 (Micci)

Astenuti: 0

Con voti maggioritari espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Si da atto che il testo integrale degli interventi registrato, che si intende acquisito sin d'ora al presente verbale, è conservato agli atti dell'Ente.



# PROVINCIA di VITERBO

## SETTORE PROPONENTE II "Settore Finanziario"

Proposta di deliberazione, redatta dal dirigente del settore II che si sottopone all'approvazione del Consiglio, avente ad oggetto: **"Approvazione del Rendiconto e della Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2016"**.

### PREMESSO CHE

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, avente per oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- con il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2013, la Provincia di Viterbo è stata inserita tra gli enti sperimentatori in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per l'anno 2014;
- la sperimentazione è stata applicata dalla Provincia di Viterbo a partire dall'esercizio 2014, mediante applicazione delle disposizioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 118/2011 contenente i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, nonché del DPCM del 28/12/2011;
- con il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 è stato modificato il D.Lgs 118 estendendo l'armonizzazione a tutti gli enti locali, in maniera progressiva nel senso che nel 2016 è applicato il principio della competenza finanziaria potenziata e il riaccertamento straordinario dei residui, ma l'adozione del bilancio armonizzato viene definitivamente applicato solo nel 2016, con il completamento dell'armonizzazione e dunque con il primo rendiconto armonizzato generalizzato al tutto il sistema delle autonomie locali per questo esercizio finanziario;
- L'articolo 227 del TUEL al comma 1, recita: *"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- Al comma 2 dello stesso articolo si prevede *"2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il"*



## PROVINCIA di VITERBO

---

*rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”;*

- *Al comma 5 si prevede: “5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti: l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio”.*
- *Al comma 6-quater. “Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione”.*
- *L'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 dispone: “Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
  - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
  - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
  - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
  - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
  - i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
  - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
  - k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
  - l) il prospetto dei dati SIOPE;*



## PROVINCIA di VITERBO

---

- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti*

ATTESO CHE essendo la Provincia ente sperimentatore dall'esercizio 2014, il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del Principio contabile applicato alla contabilità finanziari 4/2 paragrafo 9.3 è stato effettuato nel precedente esercizio e approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 46 del 15 maggio 2014 e che il riaccertamento ordinario dei residui relativo al presente esercizio è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 96 **del 7 aprile 2017**, determinando il seguente esito:

- a) cancellazione di impegni per euro 3.362.808,29 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016;
- b) cancellazione di residui passivi per euro 1.426.806,73 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016;
- c) cancellazione di accertamenti per euro 66.202,61 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016;
- d) cancellazione di residui attivi per euro 894.472,79 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016;
- e) cancellazione di residui attivi per errata classificazione pari a € 1.031.423,78 a cui corrispondono maggiori accertamenti di residui attivi nella corretta classificazione di pari importo;
- f) reimputazioni al 2017 di impegni per euro 2.593.739,93 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche esigibili in tale esercizio, di cui euro 1.379.429,08 per impegni di spesa correnti e euro 1.214.310,85 per impegni di spesa in conto capitale;

CONSIDERATO CHE il differenziale di cui alle lettere a) e c) ha contribuito sostanzialmente all'esito positivo del saldo di finanza pubblica e cioè il pareggio di bilancio che risulta pertanto rispettato;

ACCERTATO CHE con il citato Decreto Presidenziale, è stato variato, in via definitiva il FPV di spesa complessivamente pari a €. 17.808.975,21 relativo all'esercizio 2016 corrispondente esattamente al FPV di entrata relativo all'esercizio;

VISTA la deliberazione n. 23 del 07/09/2016 del Consiglio Provinciale con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell'art. 162, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, corredato della nota di aggiornamento al DUP 2016/2018;

RICHIAMATA La legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) e l'art 9 del D.L. 113/2016, che prevedono in deroga al D.Lgs 118/2011:



## PROVINCIA di VITERBO

---

- che le province e le città metropolitane possano predisporre il bilancio di previsione autorizzatorio per il solo anno 2016 (per gli ulteriori due anni rimane meramente conoscitivo) e, ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari, gli enti in questione possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e quello destinato (comma 756);
- viene integrato quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 1-ter del D.L. n. 78/2015, laddove questo prevede che nel caso di esercizio provvisorio nel 2016, le province e le città metropolitane applichino la disciplina dell'esercizio provvisorio con riferimento al bilancio previsionale definitivo 2015; in particolare, si precisa che tale bilancio dovrà essere riclassificato secondo lo schema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011;
- che per garantire l'equilibrio di parte corrente degli enti in questione nel 2016, le Regioni possono svincolare i trasferimenti già attribuiti agli stessi e confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato del 2015, con possibilità per le province e città metropolitane di applicare tali quote dell'avanzo al loro bilancio di previsione 2016, previa approvazione del rendiconto 2015 (comma 758) ;
- si estende anche alle rate in scadenza nel 2016 la possibilità, per le province e città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, concessa dall'articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2015. Inoltre, si precisa che gli enti in questione potranno utilizzare gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, anche per le partite correnti. Tali operazioni sono possibili anche in esercizio provvisorio;
- che per l'anno 2016 le regioni, le province autonome, le città metropolitane e le province conseguono il saldo di cui al pareggio di bilancio solo in sede di rendiconto e non sono tenute all'adempimento relativo alla dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio in sede di approvazione dello stesso

RILEVATO CHE il bilancio di previsione 2016 così come approvato con la citata deliberazione n. 23/2016 del Consiglio provinciale è stato modificato dai seguenti provvedimenti ai sensi dell'art 175 del TUEL:

- Decreto presidente n. 300 del 05/10/2016: "1' Variazione al Bilancio di Previsione 2016 – art. 175 comma 4 del D.gs 267/2000.
- la deliberazione n. 27 del 28.11.2016 del Consiglio provinciale: "Ratifica decreto 300/5.10.2016";
- la deliberazione n. 30 del 28.11.2016 del Consiglio provinciale: "Ultima variazione al Bilancio di Previsione 2016, ai sensi dell'art. 175 del D.Dlgs 267/2000".

RILEVATO ALTRESI' che nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione come risultante dal Rendiconto 2015, come da prospetto che segue:



# PROVINCIA di VITERBO

	applicato	utilizzato	libero	acc rischi	vinc trasf	vinc mutui	destinato inv
avane corr	5.086.975,69	4.972.950,39	3.892.735,44	435.312,38	644.902,57	-	-
avane cap	1.284.857,93	964.325,13		-	80.378,66	8.320,00	875.626,47
totale	6.371.833,62	5.937.275,52	3.892.735,44	435.312,38	725.281,23	8.320,00	875.626,47

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

ACCERTATO, altresì, che il Servizio Finanziario, ai sensi dei citati art del T.U.E.L. 267/2000 e del Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., ha predisposto lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, e che lo stesso è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 121 del 3.05.2017 comprensivo degli allegati previsti da legge nonché ai sensi dell'art. dell'art. 227, comma 2, del Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato messo regolarmente a disposizione dei consiglieri provinciali nel rispetto dei tempi e delle modalità delle disposizioni normative e del regolamento provinciale di contabilità, come da avviso di deposito del 4 maggio 2017;

RILEVATO che, in conformità alle richiamate disposizioni legislative, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di revisioni in data 12 maggio 2017 (allegato 29), nel quale si rileva che gli importi accertati nei servizi conto terzi non coincidono con gli importi impegnati e pertanto si invita l'Ente a provvedere alle opportune rettifiche prima dell'approvazione da parte del consiglio;

DATO ATTO CHE si è proceduto a recepire i suggerimenti del Collegio dei Revisori dei Conti mediante le seguenti rettifiche al Conto del Bilancio:

- ACCERTAMENTO ENTRATA Tit 9 Tip da 2.478.490,66 a 2.478.505,19
- IMPEGNI SPESA Miss 99 Prog 9901 Tit 7 da 5.180.262,88 a 5.180.062,88

DATO ATTO delle seguenti risultanze contabili:

## Conto del Bilancio 2016- Riepilogo della situazione di competenza

ENTRATE totali anno 2016	Prev Iniziali	Prev ass	accert	liquidati	riscosso
avanzo utilizz 2015	5.786.916,41	6.371.833,62	6.371.833,62	-	-



# PROVINCIA di VITERBO

FPV corrent	13.239.225,25	13.239.225,25	13.239.225,25		
FPV capitale	10.614.198,29	10.614.198,29	10.614.198,29	-	-
titolo 1	25.054.960,94	25.035.888,66	25.494.177,83	19.523.992,59	19.523.992,59
titolo 2	10.257.999,48	16.289.428,28	15.210.524,65	12.180.815,41	12.180.815,41
titolo 3	1.999.339,96	2.202.619,72	2.101.807,67	1.305.961,67	1.305.961,67
titolo 4	7.422.385,28	7.422.385,28	6.400.417,85	6.400.417,85	6.400.417,85
titolo 5	82.000,00	82.000,00	80.763,06	80.763,06	80.763,06
<b>entrate finali</b>	<b>44.816.685,66</b>	<b>51.032.321,94</b>	<b>49.287.691,06</b>	<b>39.491.950,58</b>	<b>39.491.950,58</b>
titolo 6	-	-	-	-	-
titolo 7	14.000.000,00	14.000.000,00	-	-	-
titolo 9	23.145.245,84	23.935.245,84	5.180.062,88	4.636.058,45	4.636.058,45
<b>tot entrate esercizio</b>	<b>81.961.931,50</b>	<b>88.967.567,78</b>	<b>54.467.753,94</b>	<b>44.128.009,03</b>	<b>44.128.009,03</b>
<b>TOT COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>111.602.271,45</b>	<b>119.192.824,94</b>	<b>84.693.011,10</b>	<b>44.128.009,03</b>	<b>44.128.009,03</b>

<i>SPESE totali anno 2016</i>	<i>Prev Iniziali</i>	<i>Prev ass</i>	<i>impegni</i>	<i>liquidati</i>	<i>pagato</i>
titolo 1	54.948.920,36	59.889.570,79	47.379.684,14	21.709.725,17	21.696.526,90
FPV corrente	-	5.291.521,13		-	-
titolo 2	19.200.653,85	20.446.658,16	6.486.702,23	1.813.485,67	1.813.485,67
FPV capitale	-	12.517.454,08		-	-
titolo3	-	-	-	-	-
<b>spese finali</b>	<b>74.149.574,21</b>	<b>80.336.228,95</b>	<b>53.866.386,37</b>	<b>23.523.210,84</b>	<b>23.510.012,57</b>
titolo 4	307.451,40	921.350,15	325.003,74	325.003,74	325.003,74
titolo 5	14.000.000,00	14.000.000,00	-	-	-
titolo 7	23.145.245,84	23.935.245,84	5.180.062,88	4.131.437,44	4.131.437,44
<b>tot Spese esercizio</b>	<b>111.602.271,45</b>	<b>119.192.824,94</b>	<b>59.371.452,99</b>	<b>27.979.652,02</b>	<b>27.966.453,75</b>
<b>TOT COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>111.602.271,45</b>	<b>119.192.824,94</b>	<b>59.371.452,99</b>	<b>27.979.652,02</b>	<b>27.966.453,75</b>

## Conto del Bilancio 2016- Riepilogo della gestione dei residui

<i>Titolo</i>	<i>residui iniz</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>insussistenze</i>	<i>Da riportare</i>
TIT 1 Entrate tributarie	10.336.874,91	5.476.312,71		4.860.562,20
TIT 2 Entrate da trasferimenti correnti	31.808.791,79	15.011.679,70	857.673,60	15.939.438,49
TIT 3 Entrate extratributarie	1.104.560,83	286.515,19	34.605,98	783.439,66
TIT 4 Entrate in conto capitale	14.878.311,14	5.228.851,17		9.649.459,97
TIT 5 Entrate da riduzione att finanziarie	6.652.782,14	541.961,62	-1.031.423,78	7.142.244,30
Tit 6 Entrate da accensione di prestiti	1.047.969,10	16.545,32	1.031.423,78	0,00
TIT 7 Anticipazione da Istit Tesoriere				0,00
TIT 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.778.530,21	1.954.381,65	2.193,21	1.821.955,35
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>69.607.820,12</b>	<b>28.516.247,36</b>	<b>894.472,79</b>	<b>40.197.099,97</b>
<i>Titolo</i>	<i>residui iniz</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>insussistenze</i>	<i>Da riportare</i>
Tit 1 Spese correnti	24.038.759,29	16.429.496,34	1.239.094,27	6.370.168,68
Tit 2 Spese in conto capitale		814.161,95		344.387,38



## PROVINCIA di VITERBO

	1.348.623,56		190.074,23	
Tit 3 Spese increm att finanziaire				0,00
Tit 4 Spese per rimborso di prestiti				0,00
Tit 5 Chiusura anticipazione Tesorerie	-	-		0,00
Tit 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	3.141.274,74	1.162.757,81	15.854,36	1.962.662,57
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>28.528.657,59</b>	<b>18.406.416,10</b>	<b>1.445.022,86</b>	<b>8.677.218,63</b>

Che a seguito delle risultanze contabili relative alla gestione di competenza, alla gestione dei residui e del Fondo pluriennale vincolato, il risultato finale della gestione finanziaria concorre alla formazione dell'Avanzo di Amministrazione nelle modalità e per le somme di seguito riportate;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 118/2011			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	16.666.167,77
RISCOSSIONI	28.516.247,36	44.128.009,03	72.644.256,39
PAGAMENTI	18.406.416,10	27.966.453,75	46.372.869,85
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			<b>42.937.554,31</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>DIFFERENZA</b>			<b>16.666.167,77</b>
RESIDUI ATTIVI	40.197.099,97	10.339.744,91	50.536.844,88
RESIDUI PASSIVI	8.677.218,63	31.404.999,24	40.082.217,87
<b>Fondo Plurienn Vincolato</b>			<b>17.808.975,21</b>
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>			<b>35.583.206,11</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	Fondi accantonati		6.255.443,41
	Fondi vincolati		22.530.043,88
	Destinati investimento		290.935,26
	Fondi disponibili		6.506.783,56

RITENUTO CHE sussistono tutte le condizioni per l'approvazione finale del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 e della relativa Relazione illustrativa da parte del Consiglio Provinciale;

RAPPRESENTATA l'urgenza stante i ristretti termini di legge previsti per l'approvazione del Rendiconto, prevista dalla vigente normativa entro il 30 aprile 2016;

## **PROPONE**

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2016, emendato rispetto allo schema approvato con Decreto presidenziale 12/2017 con le rettifiche indicate in premessa, qui integralmente riportate ed approvate ed in particolare il Conto del Bilancio (allegato A);
2. Di approvare gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale relativi all'esercizio 2016 (allegato B e C);
3. Di approvare altresì, la Relazione sulla Gestione dell'esercizio finanziario 2016 (allegato D).
4. Di approvare altresì gli allegati n. 1 a n. 29, che corredano il rendiconto della gestione finanziaria 2016;
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.



## PROVINCIA di VITERBO

### PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE del Settore II  
Dott. Mauro Gianlorenzo

Data, ...16/5/2017.....

firma 

☐ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul  
Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Gianlorenzo

Data, .....

firma

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

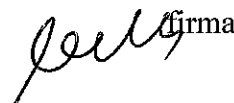
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del  
Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data.....16/5/2017.....

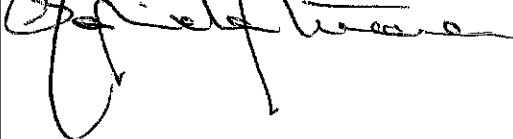
Il Dirigente del Settore Finanziario  
Dott. Mauro Gianlorenzo

firma 

Letto, approvato e sottoscritto

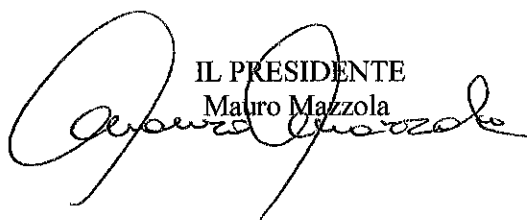
IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. ssa Daniela Natale



IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola




### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 6/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE



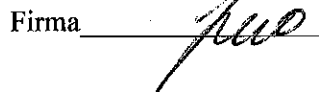
Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

1 GIU. 2017

Viterbo, li 1 GIU. 2017

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 06/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

